



Bilancio Sociale 2022

SEDE LEGALE
Via Antonio Sanna Snc Cagliari

PARTITA IVA
03148610920

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
**P. Paolini, Ugo Bressanello,
L. Bonsignore, A. Marilotti**

REVISORE DEI CONTI
L. Zuddas

SUPERVISIONE CONTABILE
M. Caria, S. Fadda



SOMMARIO

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2022

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale	Pag. 3
2. Informazioni generali sull'Ente	Pag. 3
3. Struttura, governo ed amministrazione	Pag. 5
4. Persone che operano nell'ente	Pag. 6
5. Obiettivi ed attività	Pag. 6
6. Situazione economico-finanziaria	Pag. 8
7. Altre informazioni	Pag. 13
8. Dichiarazione di conformità del bilancio	Pag. 26
9. Relazione del revisore	Pag. 27

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Exmè & Affini ha redatto il Bilancio Sociale 2022 rappresentando i dati del bilancio economico finanziario annuale incrociando i dati con i risultati del monitoraggio interno.

Il Bilancio Sociale sarà distribuito tramite:

- Sito internet di Exmè & Affini
- Sito internet della Fondazione Domus de Luna
- Copia cartacea presente nella sede della Cooperativa
- Assemblee e incontri interni
- Agli stakeholder e finanziatori

2. Informazioni generali sull'Ente

La Cooperativa Sociale Exmè & Affini Onlus persegue le finalità dell'articolo 1, lettera a) della legge n.381 del 8 Novembre 1991, di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Tra questi emergono, da statuto, le seguenti oggetti sociali:

- Svolge attività di sensibilizzazione sui diritti dei minori e delle famiglie che vivono in condizioni disagiate e, in particolare, attiva ogni forma di tutela e di protezione a loro beneficio;
- Promuove interventi educativi nelle scuole rivolti a contrastare le varie forme di disagio giovanile;
- Svolge opera di animazione e promuovere attività sportive, musicali, ricreative e culturali, fornendo sostegni educativi per i nuclei familiari in difficoltà;
- Gestire ludoteche, biblioteche, centri di aggregazione e di animazioni, asili nido e scuole dell'infanzia e ogni altra struttura sociale in cui poter accogliere, sostenere e integrare i minori e le famiglie in difficoltà;
- Predisporre interventi educativi atti al superamento delle concrete difficoltà dei minori e delle loro famiglie anche mediante progetti individualizzati, specificatamente rivolti a determinanti soggetti;
- Svolgere attività di sensibilizzazione e di animazione delle comunità e dei territori in cui opera.

2.1 Reti associative

Exmè & Affini fa parte della rete associativa di Confcooperative.

2.2 Contesto di riferimento: la Città Metropolitana di Cagliari.

Santa Teresa è un piccolo rione cagliaritano sito ai confini della città, in prossimità del comune di Monserrato. Insieme ai rioni di San Giuseppe e di Parteolla costituisce il quartiere chiamato appunto San Giuseppe-Santa Teresa-Parteolla che fa parte della municipalità di Pirri. La sua estensione territoriale è piuttosto contenuta: si tratta di un piccolo quartiere tra i più densamente abitati del comune di Cagliari come dimostra il dato relativo alla densità abitativa, 9.461 abitanti per Km². a fronte di 1788 dell'area urbana.



Secondo i dati dell'Atlante Demografico del Comune di Cagliari, Santa Teresa conta 8.413 abitanti sui 152.542 del Comune. Il rione continua ad essere uno dei più giovani di Cagliari, con una concentrazione della popolazione nell'età 30-64 e 0-18. L'età media della popolazione è andata progressivamente crescendo nel corso del decennio pur mantenendosi di due punti percentuali al di sotto della media urbana (48,8/50).

Ciò che i dati demografici non ci dicono è dove si colloca il potenziale della popolazione attiva del quartiere, quali sono le sue condizioni economiche e sociali. Il dato sulla densità per Km². è un indicatore secondario della densità abitativa, 9367 abitanti per Km². a fronte di 1765 dell'area urbana. La presenza di un elevato numero di famiglie mono genitore femmina (18,4% di famiglie del quartiere) può essere considerata una spia sensibile di una problematicità che non emerge da altri dati. Per capire il contesto sociale e culturale del quartiere è dunque necessario comprenderne la storia.

Negli anni '60, nel quartiere sono state concentrate, in alloggi di Edilizia Pubblica, persone con situazioni familiari difficili, spesso con problematiche mentali e comportamentali, disoccupati, con dipendenze che entrano ed escono dal carcere. L'ex mercato civico, abbandonato per quindici anni e utilizzato per fini di spaccio, scommesse clandestine e combattimenti di animali, è un simbolo emblematico del quartiere e dei suoi linguaggi, che parlano, spesso, di violenza e atto vandalico. Le istituzioni e i servizi sociali sono percepiti come assenti e connotati da pregiudizi negativi, nonostante i tanti beneficiari del Reddito di Inclusione. Si segnala che prima dell'apertura del Centro di aggregazione Exmè, scarseggiavano le attività dedicate ai minori. Si parla della desolazione dell'ex oratorio, l'abbandono della storica scuola calcio, la poco frequentata Biblioteca Comunale e la lontananza delle realtà associative.

In questo contesto difficile, è facile registrare un alto rischio di povertà educativa e esclusione sociale. Infatti, le dinamiche degli adulti si ripercuotono inevitabilmente su quelle dei giovani, che, adattandosi, rifiutano i valori comuni e violano le norme sociali. Gli atti di bullismo, piccoli furti, lo spaccio e l'utilizzo di sostanze stupefacenti (con presenza di minori in messa alla prova e con esperienze in carcere) risultano i principali modelli di successo per portare a casa soldi e rispetto, a sfavore di una partecipazione attiva nella società.

Le conseguenze si manifestano anche sotto forma di dispersione scolastica. Nel nostro paese la quota di abbandoni scolastici espliciti è progressivamente diminuita negli ultimi anni. In Sardegna, la quota di giovani che hanno abbandonato gli studi nel 2022 sale al 15,20%. (Eurostat, ultimo dato disponibile) Per capire meglio il parametro, l'Unione Europea ha fissato come obiettivo la soglia del 9% di minori in uscita precoce dal percorso di studi come target da raggiungere nel 2030.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica implicita, a livello nazionale, nel 2022 arretra al 9,7%, facendo registrare una flessione in quasi tutto il territorio.

3. Struttura, governo ed amministrazione

La Cooperativa è composta da un consiglio di amministrazione che vede la presenza di quattro persone fisiche e della Fondazione Domus de Luna.

Sono organi della cooperativa:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio d'amministrazione;
- e) l'organo di controllo e il revisore, se nominati.

L'assemblea dei soci viene convocata almeno una volta all'anno per approvare il bilancio. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'assemblea che di volta in volta ne determina il numero.

3.1 Mappatura dei principali stakeholder

Utenti: Exmè & Affini supporta e sostiene diverse categorie di utenti: minori e adulti. I minori sono coinvolti sia attraverso il Centro Diurno che attraverso l'organizzazione delle attività nel Centro e dentro le scuole. In prevalenza sono giovani con famiglie fragili alle spalle, considerati in povertà educativa e spesso anche economica. Con loro si realizzano attività sportive, musicali e artistiche. Un'altra categoria di beneficiari sono gli adulti: famiglie dei minori, residenti nel quartiere di Santa Teresa e chiunque venga al centro a ritirare la spesa durante i giorni di distribuzione alimentare. Infine, si considerano Utenti anche le circa 20\25 persone l'anno che vengono segnalati dal Tribunale e dal UEPE per realizzare attività di messa alla prova alternativa alla detenzione. Alcuni di questi, soprattutto i più giovani e meritevoli, vengono poi segnalati a cooperative amiche per essere inserite lavorativamente.

Personale: oltre gli educatori e amministrativi, Exmè & Affini coinvolge il personale del quartiere che ha difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro. Exmè li coinvolge attraverso attività di volontariato o di piccole prestazioni per realizzare delle attività manuali o di giardinaggio. Piccoli lavori che però fanno la differenza nell'arricchire il CV, potenziare le competenze e incrementare l'occupabilità della persona.

Finanziatori: I finanziatori privati vengono coinvolti nella definizione del progetto e nella sua evoluzione.

Pubblica amministrazione: la cooperativa intrattiene rapporti con le P.A. In particolare le amministrazioni comunali che segnalano e inviano i minori a partecipare alle attività del Centro Diurno. Sono coinvolte anche le istituzioni della giustizia con le quali sono in essere delle convenzioni per la realizzazione delle messe alla prova o del lavoro esterno per i detenuti.

Collettività: viene informata dei servizi offerti dalla cooperativa tramite i social.

Altri enti, cooperative e fondazioni: Exmè & Affini collabora con altre associazioni del territorio e altre cooperative e fondazioni. Per la maggior parte, si tratta di partner di progetto che collaborano per la realizzazione delle attività (STEM, Sport, Teatro, Musica, Arte).

Successivamente, nella parte economica, sono elencate le diverse collaborazioni portate avanti durante l'anno e i contributi erogati dai finanziatori privati.

4. Persone che operano nell'ente

Al 31/12/2022 risultano in essere 10 unità di cui:

- N.9 contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
- n.1 contratti di collaborazione.

5. Obiettivi ed attività

Exmè & Affini ha sempre pensato al "prima", la prevenzione in luoghi difficili come carceri, campi rom e quartieri che presentano alti tassi di povertà educativa. Da ormai quattro anni l'Exmè si è focalizzato anche sul quotidiano delle persone dando risposta alle sempre maggiori richieste di aiuto, attraverso il progetto TiAbbraccio, distribuzione di generi di prima necessità.

Già da marzo 2020 TiAbbraccio si è trasformato, trascinando nel suo mutamento l'intero Centro Exmè: la saletta per la musica è diventata il magazzino dello stoccaggio dei viveri, il teatro il punto di confezionamento delle spese, e così via.

Nel corso del 2022 le richieste sono aumentate rispetto agli anni precedenti: i beneficiari, più di 2 mila famiglie, quasi 6 mila persone in totale, provengono da 46 comuni afferenti all'area metropolitana di Cagliari. Alla luce dell'attività svolta nel territorio, l'Exmè è stato riconosciuto dal Comune di Quartu S. Elena centro per raccolta e distribuzione dei beni di prima necessità a sostegno delle persone più fragili. Per far meglio comprendere l'impegno che tutta la squadra di TiAbbraccio ha messo in campo, sono state distribuite ogni anno 86 tonnellate di pasta, 95.000 litri di latte fresco, 90 tonnellate di passata.

Nel 2022 sono proseguite, presso il teatro Dante, le attività di supporto scolastico, i laboratori artistici, musicali e robotica, presso le scuole Ermanno Cortis di Quartucciu, Randaccio Tuveri Don Milani di Cagliari e Pirri 1-2. Proprio all'interno di queste scuole l'Exmè ha avviato attività sportive, grazie alla collaborazione con l'ASD Popolare Exmè e il Cagliari Futsal, con oltre 80 studenti coinvolti.

Inoltre è stato realizzato un campo da calcio e un murales dell'artista Manu Invisible, che ha coinvolto gli studenti durante il laboratorio di writing, realizzando il volto del campione Gigi Riva, nella scuola Ermanno Cortis di Quartucciu. Successivamente alla chiusura delle scuole è stato avviato il Campus Exmè, che ha coinvolto un totale di più di 130 alunni, tra scuola dell'infanzia e primaria.

Per i più grandi, invece, l'estate è stata la cornice perfetta per escursioni in numerosi luoghi di interesse della città e serate musicali e teatrali presso la Dante Social Arena, dove diversi artisti si sono esibiti per offrire al



pubblico momenti di intrattenimento nel quartiere di Santa Teresa. Non solo quindi attività rivolte ai più giovani, ma anche supporto agli adulti e giovani adulti con il corso di Inglese e lo Sportello di Orientamento al Lavoro, che al Teatro Dante ha supportato gli utenti nella creazione di Curriculum Vitae e bilancio delle competenze, orientandoli così alla ricerca del lavoro. A raccontare il quartiere e i momenti più significativi del Centro, sempre presente è stata la Redazione Popolare Exmè con i suoi aspiranti giornalisti e videomaker.

6. Situazione economico-finanziaria
Lo stato patrimoniale

	2022	2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.761	49.405
II - Immobilizzazioni materiali	26.571	12.223
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	644
Totale immobilizzazioni (B)	63.332	62.272
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	2.070
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.717	252.376
Totale crediti	661.717	252.376
IV - Disponibilità liquide	109.142	51.009
Totale attivo circolante (C)	770.859	305.455
D) Ratei e risconti	1.111	450
Totale attivo	835.302	368.177
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.842	2.842
IV - Riserva legale	3.636	3.539
V - Riserve statutarie	371	371
VI - Altre riserve	102.065	101.848
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	756	324
Totale patrimonio netto	109.670	108.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.284	31.427
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.284	62.245
Totale debiti	319.284	62.245
E) Ratei e risconti	361.064	165.581
Totale passivo	835.302	368.177

Il conto economico

	2022	2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.234	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	356.471	265.221
altri	127.057	105.967
Totale altri ricavi e proventi	483.528	371.188
Totale valore della produzione	511.762	371.188
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.211	23.217
7) per servizi	222.601	107.788
8) per godimento di beni di terzi	37.815	39.265
9) per il personale		
a) salari e stipendi	130.666	141.965
b) oneri sociali	24.129	26.075
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.559	9.429
c) trattamento di fine rapporto	16.559	9.359
e) altri costi		70
Totale costi per il personale	171.354	177.469
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.492	14.399
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.644	13.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.848	1.014
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.492	14.399
14) oneri diversi di gestione	11.560	8.406
Totale costi della produzione	511.033	370.544
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	729	644
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	46	
altri	19	23
Totale interessi e altri oneri finanziari	19	23
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	27	(23)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	756	621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		297
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		297
21) Utile (perdita) dell'esercizio	756	324

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, fatta eccezione per le immobilizzazioni finanziarie il cui importo pari a 644 euro relativo al deposito cauzionale per utenze elettriche, è stato riclassificato nella voce CII-Crediti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento imputato nell'esercizio è pari a 12.644 euro è riferito alle opere di miglioria su beni di terzi degli anni passati. Il criterio di ammortamento adottato è quello della durata residua dei contratti di locazione ed è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla durata residua dei contratti stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

La voce è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	519.257	204.381	644	724.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	469.852	192.158	-	662.010
Valore di bilancio	49.405	12.223	644	62.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	17.196	-	17.196
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	644	644
Ammortamento dell'esercizio	12.644	2.848	-	15.492
Totale variazioni	(12.644)	14.348	(644)	1.060
Valore di fine esercizio				
Costo	519.257	208.712	-	727.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	482.496	182.141	-	664.637
Valore di bilancio	36.761	26.571	-	63.332

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Rimanenze**

La voce relativa alle rimanenze è pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per ogni voce esposta nella tabella successiva, laddove rilevante e necessario per una maggiore chiarezza, vengono fornite informazioni di dettaglio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
Fatture da emettere	30.000	20.000
Crediti verso clienti	11.938	6.226
Anticipi a fornitori	-	2.070
Depositi cauzionali per utenze	-	644
Crediti vari v/terzi	202.868	584.350
Erario c/liquidazione IVA	-	15.347
Recupero somme erogate ai dipendenti	760	1.007
Ritenute subite su interessi attivi	-	12
Altri crediti vs l'erario	117	117
Crediti d'imposta da leggi speciali	393	31.875
Erario c/IRES	-	74
Arrotondamento	-	5-
Totale	246.076	661.717

Fatture da emettere

La voce si riferisce alle fatture da emettere per la consulenza amministrativa, contabile e del personale prestata alla cooperativa sociale Casa delle Stelle onlus, pari a 20.000 euro.

Crediti verso clienti

La voce si riferisce ai crediti verso i clienti per prestazioni di servizi.

Anticipi a fornitori

La voce include gli anticipi a fornitori

Depositi cauzionali per utenze

La voce fa riferimento al deposito cauzionale per le utenze elettriche

Crediti vari v/terzi

La voce è così composta:

Crediti vs. Comune di Cagliari	10.826
Crediti vs. We World per progetto SPACE	118.495
Chiesa Valdese 2022	4.000
Comune di Quartu - Prog. coesione 2022	7.000
Ag. Coesione Territoriale Progetto Scol'e vida	443.968
Crediti diversi	61

Crediti d'imposta da leggi speciali

Sono ricompresi in questa voce i crediti d'imposta relativi al credito d'imposta Formazione 4.0 per gli anni 2021 e 2022 (euro 30.171) e al credito d'imposta per le imprese non energivore (1.714 euro).

Disponibilità liquide

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
BANCA PROSSIMA	40.335	83.003
BANCO DI SARDEGNA	9.867	4.622
CARTA PREPAGATA BPER	-	402
BANCA MEDIOLANUM	-	20.555
CARTA PREPAGATA INTESA	451	247
PAYPAL	-	178
Cassa contanti	357	136
Arrotondamento	-	1-
Totale	51.010	109.142

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

La voce comprende i risconti attivi relativi ai premi di assicurazione la cui competenza è rinviata all'esercizio successivo.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
Ratei e risconti	450	1.111
Totale	450	1.111

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>Capitale</i>			
	Capitale sociale	2.842	2.842
	Totale	2.842	2.842
<i>Riserva legale</i>			
	Riserva legale	3.539	3.636
	Totale	3.539	3.636
<i>Riserve statutarie</i>			
	Riserva statutaria	371	371
	Totale	371	371
<i>Altre riserve</i>			
	Altre riserve	101.848	102.065
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		
	Totale	101.848	102.065
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>			
	Utile d'esercizio	324	756
	Totale	324	756

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'importo dei debiti al 31/12/2022 è pari a 319.284. Nella tabella successiva vengono dettagliate le singole voci per natura.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
Fatture da ricevere da fornitori		11.929
Debiti vs Fornitori	9.366	8.896
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.015	1.634
Erario c/rit.redd.lav.autonomo	435	223
Erario c/imposte sostitutive su TFR		349
Erario c/IRES	297	
Erario c/imposte sostitutive	137	
INPS dipendenti	5.026	3.741
INPS collaboratori		130
INAIL dipendenti/collaboratori	656	212
Enti previdenziali e assistenziali vari	490	588
Debiti per tassa rifiuti	1.588	874
Debiti vs Fondazione Domus de Luna	30.000	30.000
Debiti vs partner progetto "Scol'e vida" Agenzia Coesione Territoriale per progett		249.368
<i>Codice Segreto APS prog. Scol'e Vida</i>		79.800
<i>ASD EXME' prog. Scol'e Vida</i>		81.032
<i>ArcipelagoSardegna prog. Scol'e Vida</i>		29.400
<i>Dotik Srl prog. Scol'e Vida</i>		25.200
<i>Ist. Compr. Pirri prog. Scol'e Vida</i>		9.436
<i>Ferai Teatro prog. Scol'e Vida</i>		24.500
Personale c/retribuzioni	12.236	11.334
Altri debiti		6
Totale	62.246	319.284

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono alle spese bancarie di competenza dell'esercizio. I risconti rappresentano le quote dei contributi la cui competenza è rinviata all'esercizio successivo.

Descrizione	Consist. finale
Ratei passivi	93
Risconti passivi	360.971
<i>Contributi da We World per il progetto "Space"</i>	<i>99.571</i>
<i>Contributi da Banca Intesa per il progetto</i>	<i>79.800</i>
<i>Contributi da Agenzia Coesione Territoriale per il progetto "Scol'e Vida"</i>	<i>181.600</i>
Totale	361.064

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, dei quali viene data informativa nel prospetto successivo.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Prestazioni di servizi		27.904
Soprav. attiv. imponibili		330
Totale		28.234
5) Contributi in conto esercizio		
Contr. 5 per mille		142
Erogazioni liberali Fondazione Domus de Luna a sostegno delle attività		160.000
Contributi in c/esercizio non imponibili (Formazione 4.0 2022 e Imp. non energivore)		21.771
Contributi competenza 2022 progetto ScoleVida		13.000
We World per il progetto "SPACE"		38.710
Fondazione Domus de Luna per il progetto "BUONA VITA"		43.116
Fondo Intesa per il progetto "Il Risveglio"		27.300
CONTRIBUTI CHIESA VALDESE		10.000
CONTRIB. PROG. COESIONE		14.000
Regione Autonoma Sardegna per il progetto RAS SPORT ARTE		23.810
CONTR. PROG. AULE NATURA I.C. CAPOTERRA		4.623
Arrotondamento		(1)
Totale		356.471
b) Ricavi e proventi diversi		
Rivalsa costi		195
Erogazioni liberali da privati		20.472
Sopravv. attive da gestione ordin. impon.		1.500
Sopravv. attive da gestione ordin. non imp.		24.889
Canoni attivi affitto ramo d'azienda Locada dei Buoni e Cattivi		60.000
Rimborso quota lavoro personale distaccato		20.000
Arrotondamenti attivi diversi		1
Totale		127.057

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce, pari a 52.211 euro comprende i costi sostenuti principalmente per il Centro giovani ExMè: attrezzatura per l'attività di progetto euro 5.411, materiale di consumo euro 3.765, acquisto alimenti per l'attività del Ti Abbraccio euro 39.705, dispositivi DPI euro 1.655, carburante euro 476, materiale pubblicitario euro 1.199.

7) Costi per servizi		
	Manutenzioni immobili e attrezzature	26.458
	Consulenze	66.481
	Assicurazioni	5.753
	Costi per utenze	29.142
	Altri servizi	1.716
	Manutenzione veicoli e automezzi	1.457
	Lav.aut.occas/assoc.in partecip.affer.	46.568
	Compensi, contrib prev.li e rimb. amm.ri	27.245
	Visite mediche periodiche ai dipendenti	419
	Servizi per realizzazione progetti, laboratori ed eventi	15.564
	Spese viaggio, alberghi e rist.	1.798
	Totale	222.601

8) Costi per godimento di beni di terzi		
	Canoni locazione immobili	30.000
	Canoni noleggio macchine d'ufficio	880
	Canoni per utilizzo licenze software	935
	Canoni passivi affitto d'azienda	6.000
	Totale	37.815

a) Salari e stipendi		
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	130.666
	Totale	130.666

b) Oneri sociali		
	Contributi INPS dipendenti ordinari	22.189
	Contrib.altri enti previd/ass.dip.ordin.	756
	Premi INAIL	1.184
	Totale	24.129

c) Trattamento di fine rapporto		
	Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	13.945
	Sopr.pass.ind.TFR eventi str/es.prec.	2.614
	Totale	16.559

a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		
		Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	12.644
		Totale	12.644
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		
		Amm.to civil.attr.spec.ind.comm.agric.	631
		Amm.to civilistico attrezz.varia e minuta	472
		Amm.to civilistico autoveicoli	386
		Amm.to civilistico automezzi	1.272
		Amm.to civilistico altri beni materiali	87
		Totale	2.848

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a 11.560 euro, si riferisce alle all'attività di supporto per il Centro Giovani Exmè.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. L'importo IRES relativo all'esercizio 2022 è pari a zero. L'ammontare dell'IRAP è pari a zero in quanto la cooperativa sociale è esente dal pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 29/04/2023 n. 3.

Non concorrono altresì alla formazione del reddito imponibile la quota di utile destinata a riserva minima obbligatoria (ex art. 6, comma 1, D.L. 63/2002), la quota destinata ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in ottemperanza alla disposizione di legge di cui all'art. 11, L. 59/1992 (ex art. 1, comma 463, L. 311/2004), quella destinata a riserva statutaria ai sensi dell'art. 12, L. 904/1977 (quota rimanente dell'utile netto).

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	22.453

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.234	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	52.265	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	213.776	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	164.834	-	-	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali

della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la cooperativa ha carattere di mutualità prevalente di diritto ed opera senza fini di speculazione privata.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa riepiloga nella tabella sottostante le relative informazioni .

Sempre per rendere più completa possibile l'informativa richiesta dalla L. 124/2017 si segnala che la società è presente nel registro nazionale degli aiuti di Stato, nell'apposita sezione trasparenza in quanto beneficiaria dei cosiddetti aiuti de minimis.

Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Importo
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	25/02/2022	Sardegna	1.199,70
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	17/11/2022	Sardegna	8.379,05
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	11/11/2022	Sardegna	1.715,60
Esenzione Irap Onlus	20/07/2022	Sardegna	2.260,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a 756 euro:

- 30% pari ad euro 227 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 23 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- residuo utile pari ad euro 506 ad altre riserve (art. 2545 ter c.c.).

8. Dichiarazione di conformità del bilancio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il presente bilancio è stato redatto con la supervisione della Dott.ssa Laura Zuddas.

La Cooperativa, come disciplinato dall'art. 25 dello statuto, per alcune esigenze di riorganizzazione e ampliamento dell'area amministrativa e progettuale, si è avvalsa della proroga del termine di approvazione del bilancio nei 180 giorni.

Cagliari, 29/06/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato Petra Paolini



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

All'assemblea dei soci della EXME' & AFFINI Onlus Soc. Coop., con sede in Cagliari, iscritta al registro imprese di Cagliari al numero 03148610920,

ho svolto la revisione contabile del bilancio abbreviato di esercizio della società EXME' & AFFINI OnlusS Soc. Coop chiuso al 31 dicembre 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della società EXME' & AFFINI ONLUS Soc. Coop., è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso è stato redatto, nel suo complesso, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio."

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio sullo stesso. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge

Il Bilancio non è corredato dalla Relazione sulla Gestione in quanto redatto in forma abbreviata.

Cagliari, 23/06/2023

Il revisore
Firmato Laura Zuddas

